



## **Collegio dei revisori dei conti della Città metropolitana di Torino**

Verbale n° 24 del 13.07.2020

**Oggetto:** Certificazione sulla quantificazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza per l'anno 2020.

### **Premesso che:**

Il Dirigente della direzione risorse umane della CMTO con determinazione n. 127 – 14410/2019 del 30.12.2019 ha disposto gli impegni di spesa per l'anno 2020 relativi al salario accessorio dei dipendenti dell'ente e del Segretario generale, sugli stanziamenti del bilancio e sulle relative dotazioni, come da allegato elenco 1) al provvedimento stesso.

Il Dirigente della direzione risorse umane della CMTO con nota n. 47390/2020 del 09.07.2020 ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica, la relazione tecnico – finanziaria, firmata digitalmente unitamente al Dirigente della direzione finanze e patrimonio, dalla quale si evincono le modalità di costituzione del fondo ed il rispetto del limite posto dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 75 del 2017.

Il Dirigente della direzione risorse umane della CMTO in data 13.07.2020 ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica, la proposta di determinazione n. 2850/2020 del 13.07.2020 per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, per l'anno 2020, con relativo allegato prospetto di costituzione del fondo stesso.

### **Dalla citata documentazione risulta quanto segue:**

*<< Ritenuto opportuno procedere nelle more del perfezionamento del rinnovo del CCNL dell'area della dirigenza 2016/2018, alla determinazione provvisoria delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020, riservandosi di rideterminarlo successivamente ( per effetto sia del rinnovo contrattuale che, tra l'altro, delle eventuali quote di risparmi derivanti da somme dell'anno precedente non utilizzate che non costituiscono economie di bilancio ma che possono essere riversate, come componente variabile sulle risorse dell'anno successivo) >> ; che in base all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; che, di conseguenza, la quantificazione delle risorse per l'anno 2020 è pari a quanto quantificato nel 2016: 1.511.852; con determinazione dirigenziale n. 20 – 33086/2016 del 23.12.2016 è stato determinato*

l'importo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016 nella misura di euro 1.511.852, che, per effetto della citata disposizione normativa costituisce limite da applicare; che il fondo relativo all'anno 2020 ammonta ad euro **1.511.852** e che le risorse decentrate, ivi compresi gli stanziamenti per oneri riflessi ed IRAP, trovano copertura tra gli stanziamenti sui pertinenti capitoli delle spese di personale, distribuite per missione, programmi del bilancio 2020.

### **Evidenziato che:**

Ai sensi dell'articolo 40 – bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 << *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti,(...) >>.*

La norma indica due ambiti su cui focalizzare l'attenzione in sede di verifica: “*il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio*”; il controllo dei vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento a quelle che incidono sulla misura della corresponsione dei trattamenti accessori.

In questa fase interessa il primo ambito di verifica, cioè i controlli di carattere numerico che si basano sulla documentazione prodotta dal Dirigente della direzione risorse umane (la corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio, che dovrebbe essere fatta all'inizio dell'esercizio; la verifica della copertura in bilancio dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa in genere).

“*La costituzione del fondo*” costituisce la seconda fase obbligatoria e sequenziale delle tre fasi previste ( “*individuazione delle risorse in bilancio*”; “*adozione dell'atto di costituzione del fondo*”; “*sottoscrizione del contratto decentrato annuale*”); consiste, appunto, nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che serve a costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto diretta a quantificare l'ammontare delle risorse stesse; è adottata con atto formale del Dirigente competente e sottoposto a certificazione dell'organo di revisione.

“*La sottoscrizione del contratto decentrato annuale*”, quale terza e ultima fase, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione, nel senso che si impegnano le obbligazioni giuridiche relative al trattamento accessorio e premiante ( registrazione), imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili; solo nel momento in cui si completa l'iter amministrativo delle tre fasi l'ente può impegnare il fondo e può pagare secondo il principio della competenza potenziata ( esigibilità). Pertanto:

**In ipotesi di costituzione del fondo e sottoscrizione del contratto integrativo entro la fine dell'esercizio,** “*le risorse (stabili e variabili) esigibili nell'esercizio successivo , sono re imputate a tale esercizio finanziandole con il fondo pluriennale vincolato*”.

**In ipotesi di costituzione del fondo entro l'esercizio e contratto integrativo non sottoscritto entro l'esercizio,** “*le risorse (stabili e variabili) confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e sono immediatamente applicabili, anche in esercizio provvisorio*”.

**In ipotesi di fondo non costituito nell'esercizio e contratto integrativo non sottoscritto nell'esercizio stesso,** “*le sole risorse stabili confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione; mentre le risorse variabili costituiscono economie di bilancio*”.

**Evidenziato, inoltre, che:**

La magistratura contabile ha espresso dubbi di legittimità sulla contrattazione tardiva con la stipula di una intesa nell'ultimo periodo dello stesso anno (Corte dei Conti, Sezione di controllo del Veneto, con deliberazione n. 201 del 2019).

**Visto:**

Il principio contabile del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 in materia di verifica dell'organo di revisione in sede di costituzione del fondo decentrato.

**Dato atto che:**

sulla proposta di determinazione dirigenziale di costituzione del fondo deve essere rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente della direzione finanze e patrimonio, ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del TUEL;

**Ciò premesso,****Il collegio dei revisori****Prende atto che:**

La relazione tecnico-finanziaria, per la parte compilata in questa fase, risulta predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25 del 19.07.2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza ammontano ad euro **1.511.852** e trovano copertura nei capitoli, articolati per missione /programmi, delle dotazioni finanziarie 2020, più complessivi euro 403.362 per oneri a carico dell'ente ed euro 128.507 per IRAP che trovano copertura analogamente sulle pertinenti dotazioni finanziarie dell'anno 2020.

**Esprime:**

Parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo relativo alle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2020.

**Sollecita:**

la tempestiva convocazione delle parti sindacali per l'avvio delle trattative finalizzate alla sottoscrizione del contratto integrativo.

**Dispone:**

L'invio del presente verbale alla Dirigente della direzione risorse umane, Dott.ssa. Daniela Gagino; al Direttore generale, dott. Filippo Dani; al Dirigente della direzione finanze e patrimonio, Dott. Enrico Miniotti; al Dott. Roberto Arnulfo per la pubblicazione su sito "*Trasparenza*" e, per conoscenza: alla Sindaca della CMTO, dott.ssa Chiara Appendino; al Segretario generale, Dott. Alberto Bignone.

Letto, confermato, sottoscritto.

**Il collegio dei revisori:**

A. Matarazzo, presidente;

A. Perrone, componente;

F. Roso, componente.